

## **Perché il musical e perché proprio "Hair"?**

Il musical è forse la forma di spettacolo più completa: è dato grande spazio alla musica, che di solito prende molto, ma poi c'è la coreografia, la danza, la recitazione.... ci sono parti per tutti, si dà modo ad ognuno di evidenziare creatività e attitudini, c'è coralità e c'è quindi per tutti coloro che lo vogliono, possono accostarsi all'esperienza teatrale.

Non ci sono state vere e proprie selezioni: tutti quelli che desideravano partecipare e che promettevano impegno e continuità, sono e saranno utilizzati.

Il coinvolgimento dei giovani è molto ampio, alcuni sono gli attori principali, altri fanno parte del coro, altri collaborano e lavorano alle coreografie e alle scenografie, altri interpretano ruoli secondari o sono comparse... Lo spettacolo si sta rivelando molto complesso per i frequenti cambi di scena che comportano e necessitano di un gran numero di persone dietro le quinte, macchinisti, tecnici delle luci e del suono, il cui ruolo è fondamentale per il buon funzionamento dello spettacolo. Il segreto della riuscita con pochi mezzi sarà proprio la cooperazione e la coesione del gruppo coinvolto.

"Hair" è stato scelto perché contiene una bella storia e perché vuole comunicare un messaggio contro ogni guerra: un giovane hippy che, pur dissacrando con parole e atteggiamenti i valori tradizionali (mitiche le canzoni manifesto come "Aquarius", "Hair" "Let the sunshine") per fare un favore a un amico e per una fatalità, si trova

imbarcato per la guerra in Vietnam e laggiù sacrifica la sua vita in una guerra assurda e lontana, che non capisce e contro la quale si era battuto.

E' uno spaccato sulla cultura hippy e gli anni '60, quelli dai quali scaturì la rivoluzione del sessantotto.... il musical diventa quindi l'occasione per un approfondimento storico-culturale di quel periodo, che verrà realizzato nelle classi coinvolte tramite ricerche su Internet e su riviste e libri di storia.

Sono molte le forze della scuola coinvolte nel progetto oltre gli alunni, alcuni docenti curano la regia e sovrintendono alla realizzazione delle scene, altri si occupano di guidare i ragazzi nel lavoro di ricerca storica, di traduzione dei testi delle canzoni, altri aiutano noi ragazzi nella scelta delle musiche e delle coreografie e altri ancora nella ricerca dei costumi.

Lo spettacolo andrà in scena al Cinema Teatro Astra di Castelfidardo in una data da decidere nei mesi di marzo o aprile 2006. Sarà sicuramente allegro e godibile per tutti, con molti spunti per riflettere su un' epoca che ha delle sorprendenti somiglianze con quella contemporanea. Vi terremo informati sul proseguimento dei lavori con altri articoli di cronaca o di approfondimento.

A presto! Alice, Marinella, Anna e Giulia III  
B



Studio grafico  
I. Comprensivo "Castelfidardo"